

Accompagnamento abitativo CASI STUDIO

SOLUZIONI DI PROSSIMITA'



Caso n. 1: win-win solution

Problema: ricerca di una soluzione abitativa (Valle di Susa) adeguata e sostenibile in tempi rapidi a causa della vendita dell'alloggio dove la signora peruviana viveva con la nipote.

Azione: accompagnamento ricerca soluzione abitativa sostenibile

Soluzione: individuazione di un signore anziano che necessitava di compagnia e di aiuto nelle faccende domestiche e che in cambio metteva a disposizione parte della sua casa autonoma. La signora che lavora come Oss in una casa di riposo, felice di questa nuova situazione abitativa, si è resa disponibile a mettere a disposizione la sua competenza con l'anziano proprietario e si è impegnata di eseguire in cambio piccoli lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Caso n. 2: aprire opportunità

Problema: necessità di ricercare una soluzione abitativa adeguata e sostenibile per un nucleo familiare marocchino composto da marito, moglie e due figli poiché l'alloggio nel quale la famiglia abitava era troppo piccolo ed avevano problemi di gestione del riscaldamento. Alcuni proprietari di alloggi e agenzie a cui si sono rivolti prima del nostro lavoro di mediazione hanno negato la possibilità di locare l'alloggio individuato non avendo sufficienti garanzie economiche da presentare.

Azione: La mediazione e l'accompagnamento condotto a cura del Cicsene sono stati fondamentali per seguire il nucleo nell'iter burocratico, per visionare diverse tipologie di alloggi e nella trattativa con i diversi proprietari.

Soluzione: La mediazione e l'accompagnamento condotto da Cicsene ha consentito di individuare un proprietario disponibile all'affitto e di appianare pregiudizi nella trattativa per la locazione. Si è attivata a garanzia anche il Piano Mutualistico Salvaffitto per Fasce a Rischio Povertà (polizza Salvaffitto)

Caso n. 3: mediazione per il mantenimento della casa

Problema: Tra inquilino e proprietari si sono creati da subito conflitti a causa di incomprensioni reciproche dovute a differenze culturali e generazionali. Da una parte il proprietario, un signore anziano con proprio bagaglio culturale e pregiudizi nei confronti di persone di Paesi Terzi, e dall'altro, un giovane bengalese, che non riesce a comprendere la motivazione del pagamento di alcune spese condominiali. A rendere la situazione più complessa si aggiunge l'invio di una lettera del proprietario al giovane che gli comunicava di lasciare l'appartamento.

Azione: Sono stati necessari diversi incontri prima singolarmente con il proprietario e l'affittuario e poi diversi momenti insieme per giungere a una conciliazione.

Soluzione: La mediazione e l'accompagnamento sono stati fondamentali per appianare le tensioni e le conflittualità creatasi tra le parti.

Caso n. 4: sostenibilità

Problema: Il problema rilevato ha riguardato la necessità di ricercare una soluzione abitativa adeguata e sostenibile per il nucleo abitativo formato da madre vedova con due figli. La sistemazione attuale in cui viveva la famiglia, era un alloggio collocato in uno stabile senza ascensore e senza riscaldamento con parecchi problemi.

Azione: La ricerca non è stata facile in quanto alcuni proprietari di alloggi e agenzie, a cui si erano rivolti prima del nostro lavoro di mediazione, hanno negato la possibilità di locare l'alloggio individuato non avendo sufficienti garanzie economiche da presentare.

Soluzione: l'accompagnamento condotto a cura del Cicsene hanno consentito alla famiglia di trovare un alloggio adeguato alle loro esigenze. Inoltre sono stati aiutati nella ricerca di mobili grazie alla piattaforma "Comunoteca" un magazzino virtuale promossa dall'Associazione Obiettivo Fraternità in collaborazione con Cicsene dove ciascuno, gratuitamente, può dare o trovare oggetti di uso domestico, smessi ed in buono stato.

Caso n. 5: sistema Abitare

Problema: necessità di ricercare una soluzione abitativa adeguata e sostenibile in tempi rapidi, a causa della situazione di sfratto per finita locazione nella quale la signora si è ritrovata. A rendere complessa la situazione si aggiunge il fatto che la signora è una madre sola con figlia disoccupata a suo carico, con un unico reddito dimostrabile, peraltro relativamente basso (la signora lavora come colf presso due differenti nuclei familiari). Alcuni proprietari di alloggi e agenzie a cui la signora si è rivolta prima del nostro lavoro di mediazione le hanno negato la possibilità di locare l'alloggio individuato a causa della situazione economica mono-reddituale e precaria nella quale il nucleo si trova.

Azione: percorso di accompagnamento della signora (e della figlia) per la ricerca di una soluzione abitativa idonea, economicamente sostenibile e sufficientemente vicina al luogo di lavoro della signora, che non è automunita.

Soluzione: tramite un amministratore condominiale già in relazione con Cicsene e con la rete Sistema Abitare si è gestita la trattativa per la locazione

Caso n. 6: soluzioni creative

Problema: Il problema rilevato ha riguardato la necessità di ricercare una soluzione abitativa adeguata e sostenibile per un ragazzo gambiano, che dopo aver completato l'iter di richiesta del permesso di soggiorno, aveva trovato un lavoro, ma era in serie difficoltà nel trovare un'abitazione.

Azione: percorso di accompagnamento della persona. Si sono visionati diversi alloggi, ma non si riusciva a trovare una soluzione adeguata. Inoltre gli affitti erano elevati per il suo reddito. Era necessario quindi trovare un coinquilino per poter dividere le spese della locazione.

Soluzione: La mediazione e l'accompagnamento condotto da Cicsene è stata fondamentale per trovare una sistemazione abitativa. Il CICSENE ha messo in contatto il ragazzo gambiano con un giovane della Guinea a cui si era appena trovato casa. Per rassicurare il proprietario di casa del ragazzo della Guinea sulla solvenza dell'affitto si era convinto il ragazzo a cercare un coinquilino. La soluzione è stata la condivisione dell'appartamento.

Caso n. 7: sistema di rete

Problema: nucleo familiare di origine tunisina, composto da 5 persone, genitori e 3 figli minori a cui è terminato il contratto di locazione. La situazione economica della famiglia si rivela assolutamente precaria, con assenza di reddito dimostrabile a causa della perdita del lavoro da parte del capofamiglia e con ridotte (e non dimostrabili) entrate della moglie.

Azione: percorso di accompagnamento della persona. Si sono visionati diversi alloggi, ma non si riusciva a trovare una soluzione adeguata. Inoltre gli affitti erano elevati per il suo reddito. Era necessario quindi trovare un coinquilino per poter dividere le spese della locazione.

Soluzione: Fondamentale - per la positiva risoluzione di questa situazione - il processo di mediazione messo in campo da Cicsene e la costruzione di positivi rapporti relazionali della famiglia con il vicinato. Si è messo in relazione il bisogno abitativo emergente della famiglia con il bisogno di cura/assistenza e aiuto per le piccole manutenzioni domestiche da parte di un'anziana residente nell'appartamento accanto che si è resa disponibile a concedere alla famiglia un contratto di comodato d'uso gratuito per un proprio alloggio, sito al pianterreno dello stesso stabile, in cambio di un aiuto per le esigenze sopra citate.

Caso n. 8: garanzia morale

Problema: persona sola che viveva in una stanza nel bar che gli era dato in concessione. Ha perso la concessione ed è andato in pensione (pensione sociale). Si trova senza casa e senza garanzie economiche. Monoreddito, titolare di pensione minima pari a circa 600 euro/mese, ma privo di risorse economiche/di risparmi.

Azione: il caso è stato segnalato dal Comune, la ricerca della casa si è fatta attraverso le reti locali del passaparola. Trovata l'abitazione, evidentemente permaneva il problema della difficile solvibilità, e dell'assenza di garanti.

Soluzione: Attraverso la mediazione di Cicsene - e garantendo un accompagnamento di medio periodo a cura di Cicsene - si è optato per l'attivazione del Piano Mutualistico Salvaffitto per fasce a rischio povertà, che ha così sbloccato la situazione, assicurando il proprietario e giungendo alla stipula del contratto di affitto a canone libero, 4 + 4.